



**COMUNE DI RIVA DEL GARDA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 207**  
**DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

**RIDUZIONE DEI CANONI DI CONCESSIONE/LOCAZIONE/AFFITTO  
DOVUTI AL COMUNE DI RIVA DEL GARDA DALLE ATTIVITÀ  
COMMERCIALI E PRODUTTIVE DANNEGGIATE DALL'EMERGENZA  
SANITARIA COVID-19, AI SENSI DELL'ART. 21 COMMA 3 DELLA L.P.  
N. 3/2020.**

L'anno duemilaventuno, addì ventiquattro del mese di agosto (24-08-2021), alle ore 10:50 nella Sala riunioni, si è riunita la Giunta Municipale.

**Risultano presenti i signori:**

SANTI CRISTINA	- Sindaco
BETTA SILVIA	- Vice Sindaco
MATTEOTTI PIETRO	- Assessore
MALFER MAURO	- Assessore
SALIZZONI SILVIO	- Assessore
GRAZIOLI LUCA	- Assessore

-

Assiste la Sig.ra CATTOI ANNA - Segretario generale reggente

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, la sig.ra SANTI CRISTINA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato posto al n. 687 dell'ordine del giorno.

\*\*\*\*\*

Relazione.

In considerazione del permanere dello stato di emergenza sanitaria da virus Covid-19, dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 e ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2021 con D.L. n. 105/2021, e dell'evoluzione del quadro epidemiologico, sono state adottate una serie di stringenti misure volte a prevenire e contrastare la diffusione del contagio sull'intero territorio nazionale, sia a livello nazionale con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e ordinanze del Ministro della Salute che a livello provinciale con ordinanze del Presidente della Provincia autonoma di Trento.

Tali disposizioni nei mesi scorsi hanno comportato per lunghi periodi la chiusura o in ogni caso la limitazione degli spostamenti delle persone e dell'apertura di gran parte delle attività economiche e produttive, soprattutto delle attività commerciali e dei pubblici esercizi, con pesanti conseguenze e ricadute economiche negative per le attività stesse, soprattutto dal punto di vista della liquidità immediata.

Solo a seguito del Decreto Legge 22 aprile 2021, n. 52 (c.d. Decreto Riapertura) recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19", vi è stata a partire dallo scorso 26 aprile 2021 una riapertura per quanto attiene i negozi e le attività di bar e ristorazione e di pubblico esercizio in genere. Ora con l'avvio della campagna vaccinale, l'arrivo della stagione estiva e la ripresa dei flussi turistici, le attività economiche stanno tornando a generare reddito.

Il Comune di Riva del Garda ha in essere alcuni contratti di locazione o concessione di propri immobili comunali o affitto di aziende commerciali, le cui attività commerciali o di pubblico esercizio rientrano fra quelle che sono state fortemente penalizzate dall'emergenza sanitaria e dalle disposizioni anti-covid.

Il comma 3 dell'articolo 21 della L.P. 13 maggio 2020 n. 3, come modificato dalla L.P. 28 dicembre 2020 n. 16, prevede anche per l'anno 2021 la facoltà dei Comuni di sostenere le attività commerciali e produttive danneggiate dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, disponendo la rimodulazione, riduzione o sospensione dei canoni di affitto, di locazione o di concessione stipulati con soggetti privati su immobili di proprietà comunale, con riferimento al periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020, data di dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi della deliberazione del Consiglio dei ministri di medesima data, e la data di cessazione delle limitazioni all'esercizio di attività produttive e commerciali, tenendo conto anche del diverso grado di limitazione dell'attività alla quale sono state soggette le attività produttive e commerciali nel periodo dell'emergenza sanitaria.

Con deliberazione della Giunta Municipale n. 140 di data 13/05/2021, l'Amministrazione comunale è intervenuta introducendo la facoltà di posticipare al 30 settembre 2021, senza more e interessi, per i soggetti affittuari, locatari o concessionari di immobili comunali le cui attività sono state penalizzate nei mesi scorsi dalle misure restrittive e limitative introdotte a seguito dell'evoluzione della pandemia da Covid-19, il termine di pagamento dei canoni di concessione/affitto/locazione dovuti per il periodo 1 gennaio 2021 – 30 settembre 2021, qualora non siano già stati versati, oltre ad eventuali somme ancora dovute per l'anno 2020,

restando inteso che le somme dovute al Comune per l'anno 2021 o arretrati del 2020 dovranno essere versati improrogabilmente entro il 31 dicembre del corrente anno.

In risposta a questa situazione emergenziale e di grave sofferenza e crisi economica causata dalla pandemia, l'Amministrazione comunale intende inoltre intervenire a supporto delle attività commerciali e produttive che hanno in locazione/concessione/affitto d'azienda unità immobiliari di proprietà comunale e che hanno subito un pregiudizio effettivo all'esercizio dell'attività dalle disposizioni anti-covid imposte per il contenimento della diffusione del virus, riconoscendo una riduzione dell'ammontare del canone dovuto relativamente al periodo di maggiori limitazioni corrispondente ai mesi da novembre 2020 ad aprile 2021, secondo quanto previsto dal sopra citato comma 3 dell'art. 21 della L.P. n. 3/2020.

L'abbuono parziale dei canoni di locazione/concessione/affitto d'azienda è finalizzato anche alla tutela degli interessi del Comune, dato atto che il sostegno è destinato ai soggetti che, in ragione dei contratti sottoscritti, valorizzano il patrimonio immobiliare comunale e assicurano una rilevante entrata annua al bilancio comunale, con l'auspicio che la fase emergenziale e il periodo di crisi economico-finanziaria cessi e i rapporti contrattuali proseguano fino alla naturale scadenza.

Tutto ciò premesso,

## LA GIUNTA MUNICIPALE

Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore Luca Grazioli, anche ai fini della motivazione del presente atto.

Richiamata la deliberazione della Giunta Municipale n. 140 dd. 13/05/2021 con la quale è stato autorizzato il differimento al 30 settembre 2021, senza applicazione di more e interessi, dei termini di pagamento delle rate relative al canone di concessione/locazione/affitto d'azienda dovuti al Comune di Riva del Garda per il periodo 01.01.2021-30.09.2021 ed arretrati 2020, in virtù dei contratti stipulati, quale primo sostegno a favore delle attività commerciali danneggiate dalle misure di contenimento Covid.

Visto l'articolo 21 comma 3 della Legge Provinciale 13 maggio 2020 n. 3 "Ulteriori misure di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 e conseguente variazione al bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2020-2022".

Tenuto conto che il rispetto delle misure restrittive per il contenimento Covid-19 per un periodo temporaneo ma prolungato (dall'inizio di novembre fino alla fine di aprile), ha determinato un impatto immediato e negativo sulle attività economiche che devono affrontare problemi di liquidità finanziaria causati dal calo del fatturato e dall'incidenza dei costi fissi, tra i quali quelli relativi ai canoni di locazione/concessione per gli immobili destinati allo svolgimento dell'attività.

Valutato quindi di supportare le attività commerciali e produttive che hanno in locazione/concessione/affitto d'azienda immobili comunali, danneggiate dall'emergenza sanitaria e dalla conseguente lenta ripresa dei flussi turistici, prevedendo ai sensi dell'art. 21 comma 3 della L.P. n. 3/2020:

- per le aziende che svolgono attività a carattere stagionale, una riduzione nella misura del 100% dell'ammontare del canone relativo al mese di aprile 2021 corrispondente al periodo di inizio della stagione comprensiva delle festività pasquali e tradizionali ponti;
- per le restanti attività economiche soggette ad una più lunga limitazione dell'attività una riduzione nella misura del 50% dell'ammontare complessivo dei canoni relativi ai mesi da novembre 2020 ad aprile 2021;

come da allegato elenco, parte e integrante e sostanziale del presente provvedimento, e nell'importo riportato in corrispondenza di ciascun contratto.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 47 dd. 29/06/2021 che ha approvato la variazione n. 1 al Bilancio di Previsione 2021-2023, autorizzando le minori entrate derivanti dall'applicazione delle riduzioni sopra indicate.

Visti i pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dal Responsabile del Servizio interessato e alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm..

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 186 dd. 28.03.2019.

Dato atto che trattasi di competenza residuale della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm..

Su invito dell'Assessore al PATRIMONIO - GRAZIOLI LUCA;

Ad unanimità di voti palesemente espressi per alzata di mano:

## D E L I B E R A

1. di riconoscere ai sensi dell'art. 21 comma 3 della L.P. n. 3/2020, una riduzione dei canoni relativi alle unità immobiliari/aziende di proprietà comunale in locazione/concessione o affitto d'azienda ad attività commerciali e produttive interessate dalle misure restrittive per fronteggiare l'Emergenza epidemiologica COVID-19 come di seguito precisato:
  - per le aziende che svolgono attività a carattere stagionale una riduzione nella misura del 100% dell'ammontare del canone relativo al mese di aprile 2021 corrispondente alla riapertura stagione 2021 (ponti e festività pasquali).
  - una riduzione dell'ammontare complessivo dei canoni relativi ai mesi da novembre 2020 ad aprile 2021 nella misura del 50% per le restanti attività economiche soggette alle limitazioni dell'attività.e quindi per l'importo riportato in corrispondenza di ciascun contratto dell'allegato elenco, parte e integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di stabilire che la presente deliberazione rappresenta per ognuno dei rapporti negoziali elencati, integrazione contrattuale limitatamente alla misura del canone dell'annualità 2020/2021, da comunicare ai singoli conduttori, restando invariato tutto il resto;
3. di dare atto che il presente provvedimento comporta le seguenti minori entrate alle previsioni del bilancio 2021-2023 approvate in sede di variazione n. 1 con deliberazione del Consiglio comunale n. 47 di data 29/06/2021, ai seguenti capitoli e con riferimento agli accertamenti specificati nell'allegato elenco:
  - capitolo 3220 per Euro 41.027,16
  - capitolo 3225 per Euro 24.139,73
  - capitolo 3239 per Euro 23.177,25
  - capitolo 3240 per Euro 7.420,71;
4. di dare evidenza, in applicazione dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/1992 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm., nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm., in considerazione dell'urgenza di intervenire a sostegno delle attività economiche colpite dall'emergenza COVID-19.

Allegato parte integrante:

- Allegato n. 1 – elenco

Patr/cv

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO**

Cristina Santi

**IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE**

Anna Cattoi

---

Alla presente è unito:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- iter pubblicazione ed esecutività.